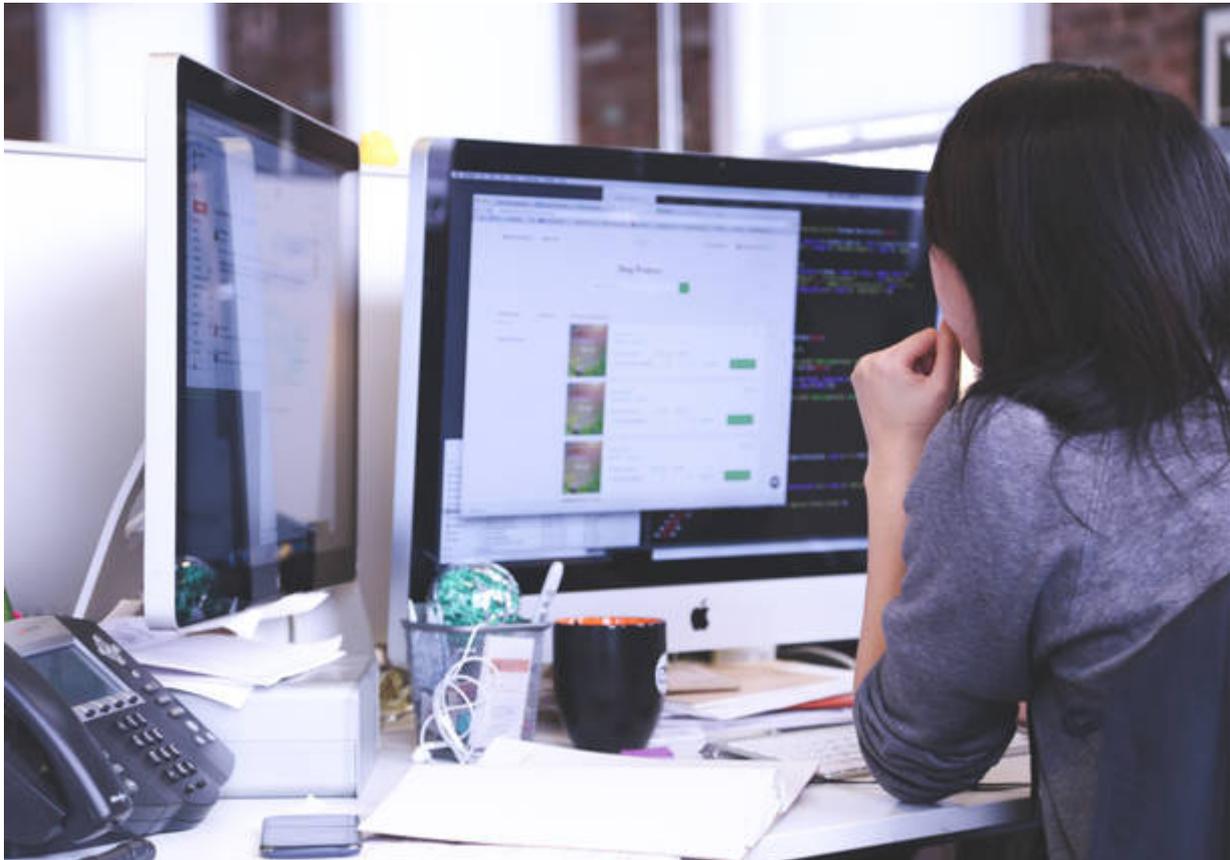


Comuni che si associano: Carnago e Sumirago condivideranno il settore tecnico

Pubblicato: Mercoledì 30 Marzo 2016



Con i tempi di **crisi e scarsi finanziamenti agli enti locali** di questi anni sono partite numerose opere di razionalizzazione in tanti comuni italiani che hanno coinvolto ogni voce di spesa, dal personale agli investimenti sul territorio.

Tra le operazioni messe in atto c'è però anche una **ristrutturazione della gestione dei servizi per i comuni di medie e piccole dimensioni** che, un po' per indicazione dei sindaci e un po' attraverso gli obblighi imposti dalla legge, si sta realizzando sempre più spesso in **maniera associata**.

La convenzione che stanno ultimando i due municipi di Carnago e di Sumirago porterà proprio a questo: i due enti nei prossimi anni **gestiranno in modo associato le funzioni del settore tecnico**. Tutte quello che i due comuni facevano, ognuno per conto proprio, sarà dunque condiviso da **un'unica struttura organizzativa** i cui costi non saranno più sostenuti singolarmente ma suddivisi in due.

Si tratta di **servizi che riguardano molti ambiti**: ci sono il catasto; la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale e la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale; le attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione e di coordinamento dei primi soccorsi; l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani; ed infine l'edilizia pubblica e scolastica di competenza comunale.

Capitoli importanti della macchina comunale per i quali, naturalmente, ogni Comune continuerà a decidere per se sulle decisioni da prendere. Ad essere condivisa sarà solamente la macchina “burocratica”. Nello specifico i due comuni si divideranno le spese del dirigente tecnico del settore che ricoprirà il ruolo di Responsabile del Settore Tecnico della Gestione Associata, incarico che sarà affidato al geometra Giuseppe Pugliese, attuale Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Sumirago, il cui incarico verrà successivamente attribuito la Conferenza dei Sindaci. Sarà lui ad organizzare i servizi sul territorio dei due comuni individuando le modalità tecniche opportune, e fissando i termini e le competenze di ogni dipendente.

Le spese complessive saranno suddivise in diversi modi. Le spese del personale saranno addebitate al Comune in cui verrà espletato il servizio sulla base delle ore effettivamente effettuate, mentre rimarranno a carico dei singoli comuni le spese di funzionamento del parco automezzi; le spese telefoniche; quelle di acquisto attrezzature e relative manutenzioni.

«Questa direzione non solo è virtuosa ma appare sempre più obbligata per i nostri comuni – spiega il **sindaco di Sumirago Mauro Croci** -. Dove possiamo le risorse vanno ottimizzate anche perché spesso i nostri enti hanno molti aspetti della propria macchina amministrativa bloccati dagli stringenti vincoli di bilancio, condividere spesso è l'unico modo di riuscire a fare le cose».

La convenzione partirà dal 1 aprile e durerà tre anni, al termine dei quali potrà essere rinnovata.

Tomaso Bassani

tomaso.bassani@varesenews.it